

## ATTI PUBBLICATI

## Atti del Sindaco Metropolitan

Repertorio Generale: **311 del 27/11/2017 12.08.00**

Protocollo: **264806/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2016/30**

In Pubblicazione: dal **27/11/2017** al **12/12/2017**

Data di Approvazione: **27/11/2017**

Materia: INFRASTRUTTURE MANUTENZIONI

Proponente: VICE SINDACO ARIANNA CENSI

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRANSITORI E DEFINITIVI PER LA COSTRUZIONE E LA FUTURA GESTIONE DELL'INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA LA S.P. N. 30 "BINASCO-VERMEZZO" ED IL CASELLO DI BINASCO RISPETTIVAMENTE ALLA PROGRESSIVA 0+500 DELLA S.P. 30 E PROGRESSIVA KM (PK) 10+503 DELL'AUTOSTRADA A7, APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA TRA LA S.P. N. 30 "BINASCO-VERMEZZO" ED IL CASELLO DI BINASCO IN COMUNE DI BINASCO E SISTEMAZIONE DELLA ROTATORIA DI SANTA CORINNA SULLA S.P. N. 30 "BINASCO-VERMEZZO" IN COMUNE DI NOVIGLIO.**

Allegato:  Apri

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).





**Città  
metropolitana  
di Milano**

## **DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO**

**del 27/11/2017**

**Rep. Gen. n. 311/2017**

**Atti n. 264806/11.15/2016/30**

**Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione regolante i rapporti transitori e definitivi per la costruzione e la futura gestione dell'intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" ed il casello di Binasco rispettivamente alla progressiva 0+500 della S.P. 30 e progressiva km (pk) 10+503 dell'autostrada A7, approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della rotatoria tra la S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" ed il casello di Binasco in Comune di Binasco e sistemazione della rotatoria di Santa Corinna sulla S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" in Comune di Noviglio.**

## **IL SINDACO METROPOLITANO**

**Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli**

**VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;**

**PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;**

**VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2017;**

**VISTO l'art. 163 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 (gestione provvisoria)**

**VISTA la Legge n. 56/2014 ;**

**VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;**

**VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

## **DECRETA**

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare l'allegato , parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 19 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO – SETTORE PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE

**Oggetto:** Approvazione dello schema di convenzione regolante i rapporti transitori e definitivi per la costruzione e la futura gestione dell'intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" ed il casello di Binasco rispettivamente alla progressiva 0+500 della S.P. 3 e progressiva km (pk) 10+503 dell'autostrada A7, in Comune di Binasco, approvazione del progetto definitivo per la realizzazione della rotatoria tra la S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" ed il casello di Binasco in Comune di Binasco e sistemazione della rotatoria di Santa Corinna sulla S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" in Comune di Noviglio.

### **RELAZIONE TECNICA:**

Allo stato attuale, il "Nodo di Binasco" - svincolo tra l'Autostrada A7 MI-GE, la SP 30 "Binasco-Vermezzo" e la SP 40 "Binaschina" - nei Comuni di Binasco, Lacchiarella, Noviglio e Zibido San Giacomo, presenta elevati livelli di criticità a causa della ridotta lunghezza delle corsie di ingresso al casello autostradale, della localizzazione prossima al centro abitato di Binasco e del congestionamento del traffico sui principali itinerari di adduzione.

Per risolvere tale annoso problema Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali ha elaborato un progetto di riqualifica del casello di Binasco. La realizzazione di tale progetto permetterà di risolvere tutte le criticità rilevate per il traffico di accesso al sistema autostradale, che attualmente si ripercuotono sulle tratte della SP 30 e della SP 40 più prossime all'abitato di Binasco, aumentando la distanza fra le barriere di esazione e la SP 30.

Il progetto del "Nuovo Casello di Binasco e Viabilità di adduzione" prevede la realizzazione di un rotatoria all'intersezione con la SP 30 "Binasco-Vermezzo", in sostituzione dell'intersezione a "T" esistente.

Tale progetto è stato inizialmente inserito nello schema di atto aggiuntivo alla Convenzione Unica con la quale è regolata la concessione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali, relativo al periodo regolatorio 2013-2017.

Per ovviare alle situazioni di pericolo dell'incrocio Città Metropolitana di Milano di concerto con Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali, ha avviato la sperimentazione della messa in sicurezza dell'intersezione in argomento attraverso l'obbligo di svolta a destra in uscita dal casello,

eliminando la pericolosa svolta a sinistra in direzione Lacchiarella causa di gravi incidenti. Attualmente ai veicoli provenienti dalla rotatoria di S. Corinna, è consentita la svolta a sinistra che permette l'ingresso nel casello dell'autostrada A7.

Città Metropolitana di Milano, di concerto con Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali, i Comuni di Binasco, Noviglio, Casarile, Lacchiarella, Zibido San Giacomo, si è impegnata ad attuare nel breve e medio termine interventi volti al miglioramento della circolazione in uscita dal casello autostradale consistenti nella realizzazione di una rotatoria tra il casello dell'autostrada A7 e la SP 30 “Binasco-Vermezzo” in territorio di Binasco.

Il progetto preliminare di detta rotatoria è stato approvato con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 126/2016 del 12/05/2016, Città Metropolitana di Milano.

Con il progetto definitivo si è provveduto a definire l'unione dei due interventi:

- il primo denominato “Intersezione a rotatoria tra la S.P. 30 “Binasco – Vermezzo” alla prog. 0+5000 e la strada comunale via Papa Giovanni XXIII in Comune di Binasco,
- il secondo denominato “Modifica rotatoria S.P. 30 con la S.P. 203 a Santa Corinna frazione di Noviglio”.

**Il primo intervento** prevede la realizzazione di una rotatoria compatta di diametro inferiore a 40 m e posizionata all'intersezione tra il piazzale in uscita dal casello e la SP 30 “Binasco-Vermezzo”. Questa rotatoria pur di dimensioni non ottimali per la risoluzione dei problemi di traffico del nodo, garantisce la sicurezza in modo adeguato e in tempi brevi negli spazi disponibili. Assume, comunque, carattere provvisorio in attesa che venga approvato il nuovo Piano Economico Finanziario di Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali all'interno del quale è previsto lo spostamento del casello autostradale e le connesse opere di innesto con la S.P. n. 30 “Binasco – Vermezzo”.

I principali vantaggi che possono conseguirsi con la risoluzione a rotatoria dell'incrocio sono:

- la moderazione del traffico attraverso la responsabilizzazione degli automobilisti che vengono obbligati a dare la precedenza e a percorrere una traiettoria comportante una riduzione

della velocità;

- il miglioramento della sicurezza grazie alla riduzione dei punti di conflitto rispetto all'intersezione a "T" preesistente. Infatti vengono praticamente eliminati gli incidenti che, sulle intersezioni tradizionali, avvengono a causa della mancata precedenza o a seguito dell'effettuazione delle manovre di svolta a sinistra;
- il miglioramento della pianificazione dello spazio;
- l'aumento della capacità rispetto all'incrocio a raso esistente;
- la possibilità di compiere le inversioni di marcia, senza dover fare pericolose svolte a sinistra o impiegare scorrettamente l'incrocio;
- la semplificazione della segnaletica che risulta di facile comprensione;
- la facilitazione delle svolte e riduzione globale dei tempi di attesa che sono equilibrati per le diverse correnti non esistendo gerarchia tra i flussi;
- l'efficace connessione dell'itinerario extraurbano alla zona urbana del comune di Binasco;
- la possibilità di compiere la svolta a sinistra in direzione Lacchiarella senza impegnare la rotatoria di S. Corinna in comune di Noviglio.

Ad oggi, lo strumento di pianificazione urbanistica vigente nel comune di Binasco è il Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 23/05/2014.

Le aree soggette ad esproprio, necessarie alla realizzazione della rotatoria ricadono nella Zona "Bianca" destinata ad infrastrutture stradali. L'intervento, quindi, risulta essere conforme al PGT vigente.

**Il secondo intervento** prevede la riqualifica della rotatoria di Santa Corinna e la riduzione dell'aiuola centrale con conseguente aumento della corona circolare della rotatoria stessa; tale sistemazione, collegata alla realizzazione del doppio accodamento sulla S.P. 203 "Gaggiano – Binasco", aumenta la capacità dell'innesto eliminando o riducendo gli incolonnamenti sia sulla S.P. 203 che sulla S.P. 30 in direzione Binasco.

La documentazione del progetto definitivo che correda il **primo intervento** risulta composta dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica
- 2) Computo metrico
- 3) Computo metrico estimativo
- 4) Elenco prezzi
- 5) Disciplinare descrittivo e prestazionale
- 6) Quadro economico
- 7) Planimetria limiti di competenza amministrativa
- 8) Inserimento dell'opera nel PGT di Binasco-Vermezzo
- 9) Piano particellare d'esproprio
- 10) Prime indicazioni relative alla sicurezza
- 11) Corografia
- 12) Rilievo stato di fatto
- 13) Planimetria di progetto
- 14) Planimetria di tracciamento
- 15) Sezione tipo e particolari costruttivi
- 16) Profilo longitudinale ramo Ovest - lato Sud
- 17) Profilo longitudinale ramo Ovest - lato Nord
- 18) Profilo longitudinale ramo Est - lato Sud
- 19) Profilo longitudinale ramo Est - lato Nord
- 20) Profilo longitudinale Rotatoria
- 21) Profilo longitudinale ramo Sud
- 22) Sezioni trasversali
- 23) Planimetria segnaletica verticale e orizzontale
- 24) Planimetria interferenze
- 25) Planimetria idraulica e barriere sicurvia
- 26) Planimetria macrofasi lavorative

La documentazione del progetto definitivo che correda **il secondo intervento** risulta composta dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione tecnica generale
- 2) Corografia di inquadramento
- 3) Elenco prezzi unitari
- 4) Computo metrico
- 5) Computo metrico estimativo
- 6) Quadro economico
- 7) Planimetria di progetto sovrapposizione
- 8) Sezione tipo
- 9) Planimetria verifica delle deflessioni
- 10) Planimetria segnaletica verticale e orizzontale
- 11) Planimetria interferenze
- 12) Computo oneri della sicurezza
- 13) Planimetria fase lavorativa n° 1
- 14) Planimetria fase lavorativa n° 2
- 15) Planimetria fase lavorativa n° 3

## 16) Cronoprogramma

Il progetto definitivo in approvazione è, pertanto, costituito dalla documentazione sopra elencata e la sua approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Quadro Economico dell'opera è il seguente:

A)	IMPORTO LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA		
a1)	Importo lavori (soggetto a ribasso)	€	566.903,71
a2)	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	70.096,30
	<b>IMPORTO TOTALE LAVORI A BASE DI GARA</b>	<b>€</b>	<b>637.000,00</b>
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
b1)	Oneri fiscali (IVA 22%) su A	€	140.140,00
b2)	Regolarizzazione impianti interferenti	€	23.000,00
b3)	Incentivi 2% ex art. 113 D.Lgs 50/16	€	12.740,00
b4)	Fondo per accordi bonari	€	20.350,00
b5)	Espropri	€	20.000,00
b6)	Assicurazione varianti	€	2.750,00
b7)	Spese tecniche	€	10.000,00
b8)	Impianto illuminazione	€	30.000,00
b9)	Fondo per occupazioni temporanee suoli privati	€	20.000,00
b10)	Interventi di compensazione ambientale	€	70.000,00
b11)	Imprevisti	€	32.019,99
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>362.999,99</b>
	 <b>IMPORTO COMPLESSIVO OPERA A+B</b>	 <b>€</b>	 <b>1.000.000,00</b>

A motivo di quanto sopra esposto, si propone l'approvazione del progetto definitivo dichiarando la pubblica utilità dell'opera.

Si precisa che:

Il Responsabile unico del procedimento è l'ing. Gianpaolo Abbo nominato con decreto dirigenziale R.G. n.3049/2016 del 01/04/2016 e il progettista è l'ing. Antonia Gernone nominata con lo stesso provvedimento.

Il progetto definitivo per la realizzazione della rotatoria tra la S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" ed il casello di Binasco in Comune di Binasco e sistemazione della rotatoria di Santa Corinna sulla S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" in Comune di Noviglio è inserito, come previsto al comma 3 dell'art. 21

del D.Lgs. 50/2016, nel Piano Triennale delle opere di prossima approvazione nell'annualità 2017.

Con l'approvazione del presente progetto definitivo è stato predisposto l'allegato schema di convenzione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, tra Città Metropolitana di Milano e Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali regolante i rapporti transitori e definitivi per la costruzione e la gestione dell'opera in oggetto, composto da una premessa e 15 articoli che disciplinano le rispettive incombenze per la realizzazione della rotatoria. Si precisa che, in quanto gli interventi insistono in parte su sedime di Milano Serravalle – Milano Tangenziali e in parte in fascia di rispetto autostradale, necessitano l'autorizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Territoriale di Bologna.

Si dà atto che il presente decreto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e, pertanto, solo dopo l'approvazione del Bilancio 2017 di Città Metropolitana si potrà provvedere con successivi atti ad impegnare la spesa ai fini della realizzazione dell'opera.

L'approvazione del progetto definitivo è necessaria per dichiarare la pubblica utilità dell'opera.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT.

Data 21/11/2017

Il Direttore del Settore  
Progettazione e Manutenzione Strade  
firmato Ing. Giacomo Gatta

**PROPOSTA:****IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968\1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Arianna Censi la delega alla materia "Infrastrutture manutenzioni, Pianificazione Strategica, Organizzazione, personale e Riqualificazione";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Progettazione e Manutenzione Strade

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**DECRETA**

- 1) di approvare il progetto definitivo per la realizzazione della rotatoria tra la S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" ed il casello di Binasco in Comune di Binasco e sistemazione della rotatoria di Santa Corinna sulla S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" in Comune di Noviglio dichiarando la pubblica utilità dell'opera;
- 2) di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti transitori e definitivi per la costruzione e la futura gestione dell'intersezione a rotatoria tra la S.P. n. 30 "Binasco-Vermezzo" ed il casello di Binasco rispettivamente alla progressiva 0+500 della S.P. 30 e progressiva km (pk) 10+503 dell'autostrada A7, in Comune di Binasco, che si compone di una premessa e 15 articoli, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 4) di dare atto che il presente decreto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e, pertanto, solo dopo l'approvazione del Bilancio 2017 di Città Metropolitana si potrà provvedere con successivi atti ad impegnare la spesa ai fini della realizzazione dell'opera;
- 5) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE  
STRADE

Ing. Giacomo Gatta

data 21/11/2017 firmato Giacomo Gatta

IL DIRETTORE

nome &lt;NOME&gt;

data &lt;DATA&gt;

firma &lt;FIRMA/FIRMATO&gt;

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome

data &lt;DATA&gt;

firma &lt;FIRMA/FIRMATO&gt;

**VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Dott. Emilio De Vita

data 21/11/2017 firmato Emilio De Vita

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole con efficacia dalla data di approvazione del bilancio Contrario

IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

dott. Domenico D'Amato

data 23/11/2017 firmato Domenico D'Amato

Letto, approvato e sottoscritto  
per IL SINDACO  
IL CONSIGLIERE DELEGATO  
(Arianna Censi)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Simonetta Fedeli)

\_\_F.TO CENSI\_\_

\_\_\_\_\_F.TO FEDELI

#### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li\_27/11/2017\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_F.TO FEDELI\_\_\_\_\_

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

#### ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

**DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE**

**CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI**

\*\*\*\*\*

**MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.**

**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

\*\*\*\*\*

**AUTOSTRADA A7 - MILANO SERRAVALLE**

**CASELLO DI BINASCO**

\*\*\*\*\*

**CONVENZIONE N. 437**

**regolante i rapporti transitori e definitivi per la costruzione e la futura gestione dell'intersezione a rotatoria tra la S.P. n.30 "Binasco-Vermezzo" ed il casello di Binasco rispettivamente alla progressiva 0+500 della S.P. 30 e pk 10+503 dell'autostrada A7, in COMUNE di Binasco (nel seguito OPERA).**

\*\*\*\*\*

**TRA**

**Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A., con sede legale in Assago (MI) - Via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Palazzo U9, capitale sociale Euro 93.600.000,00 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 00772070157, (di seguito per brevità denominata "SERRAVALLE") rappresentata in questo atto dal Direttore Tecnico, Dott. Ing. Giuseppe Colombo, nato a Saronno (VA) il 10.07.1962, giusta Procura speciale del 19.05.2015 - rep. 308337/56047 del dott. Paolo Lovisetti notaio in Milano.**

E

**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO** (nel seguito "C.M.MILANO"), con sede legale in Milano (MI), ..... Codice Fiscale ....., rappresentato in questo atto da \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede della C.M.MILANO, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione della C.M.MILANO che legalmente rappresenta, in forza della Deliberazione della Giunta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge.

**PREMESSO**

- 1) CHE SERRAVALLE è concessionaria dell'Anas S.p.A. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, nel seguito "MINISTERO") sulla base dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con D.L. 08 aprile 2008 n. 59 convertito nella Legge 6 giugno 2008 n. 101;
- 2) CHE, l'art. 11, c. 5 del D.L. 29.12.2011, convertito dalla Legge 24.02.2012 n. 14, ha disposto il trasferimento *ex Lege* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle funzioni di Amministrazione Concedente, - art. 36, D.L. 6.07.2011 n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011 n. 111 e s.m.i. - precedentemente attribuite all'ANAS S.p.A.;

**CONSIDERATO**

- 3) CHE, allo stato attuale, il "Nodo di Binasco" - svincolo tra

l'Autostrada A7 MI-GE, la SP 30 "Binasco-Vermezzo" e la SP 40 "Binaschina" - nei Comuni di Binasco, Lacchiarella, Noviglio e Zibido San Giacomo, presenta elevati livelli di criticità a causa della ridotta lunghezza delle corsie di ingresso al casello autostradale, della localizzazione prossima al centro abitato di Binasco e del congestionamento del traffico sui principali itinerari di adduzione;

4) CHE, SERRAVALLE ha elaborato un progetto di riqualifica del casello di Binasco. La realizzazione di tale progetto permetterà di risolvere le criticità rilevate per il traffico di accesso al sistema autostradale, che attualmente si ripercuotono sulle tratte della SP30 e della SP40 più prossime all'abitato di Binasco, aumentando la distanza fra le barriere di esazione e la SP 30;

5) CHE il progetto del "Nuovo Casello di Binasco e Viabilità di adduzione" prevede la realizzazione di un rotatoria all'intersezione con la SP 30 "Binasco-Vermezzo", in sostituzione dell'intersezione a "T" esistente;

6) CHE tale progetto è stato inizialmente inserito nello schema di atto aggiuntivo alla Convenzione Unica con la quale è regolata la concessione tra MINISTERO e SERRAVALLE, relativo al periodo regolatorio 2013-2017;

7) CHE in data 1 agosto 2014 il CIPE con delibera n. 25/2014 ha espresso parere favorevole sullo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione unica fra MINISTERO e SERRAVALLE; la delibera CIPE è stata registrata alla Corte dei Conti in data 1

dicembre 2014;

8) CHE in data 31 dicembre 2014 è stato emesso il decreto n. 591 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha riconosciuto l'adeguamento tariffario calmierati "quale misura di prioritario interesse pubblico per agevolare il superamento dell'attuale congiuntura economico - finanziaria";

9) CHE tale contenimento dell'aumento della tariffa ha comportato la necessità di rivisitare il Piano degli Investimenti, per garantirne la sostenibilità economica - finanziaria;

10) CHE, sulla base di quanto sopra esposto, SERRAVALLE ha aggiornato il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-2017, già approvato con delibera CIPE n. 25/2014. Il nuovo Piano Economico Finanziario ha previsto la sospensione di alcuni degli investimenti, tra i quali il rifacimento del casello di Binasco dell'autostrada A7;

11) CHE il CIPE con delibera n. 64/2015 ha formulato parere favorevole in ordine al nuovo schema di atto aggiuntivo prescrivendo però la riprogrammazione degli investimenti sospesi nell'ambito del successivo periodo regolatorio 2018-2022

12) CHE, con Decreto Interministeriale n.422 del 21/2/2016, registrato alla Corte dei Conti in data 1/02/2017, è stato approvato l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica vigente sottoscritto tra MINISTERO e SERRAVALLE;

**CONSIDERATO ALTRESÌ**

13) CHE il progetto del “Nuovo Casello di Binasco e Viabilità di adduzione” prevede la realizzazione di un rotatoria all'intersezione con la SP 30 “Binasco-Vermezzo” di dimensioni adeguate che attenuerebbe il problema dell'immissione del traffico autostradale sulla viabilità esterna;

14) CHE l'intersezione a “T” tra il casello dell'autostrada A7 e la SP 30 “Binasco-Vermezzo” non era in grado di gestire l'elevata concentrazione dei flussi veicolari durante l'arco della giornata con conseguenze in termini di rallentamenti, diminuzione della sicurezza e aumento del livello di incidentalità;

15) CHE, al fine di ridurre tali disagi, SERRAVALLE, nell'anno 2010, ha provveduto alla realizzazione di un intervento preliminare di riorganizzazione del casello, consistito nella costruzione di due nuove piste bimodali in grado di velocizzare l'ingresso in autostrada nelle ore di punta e, conseguentemente, di fluidificare la circolazione lungo la viabilità circostante;

16) CHE tale intervento non ha eliminato tutte le criticità presenti;

17) CHE C.M.MILANO, in data 27/07/2015, di concerto con SERRAVALLE, ha avviato la sperimentazione della messa in sicurezza dell'intersezione in argomento attraverso l'obbligo di svolta a destra in uscita dal casello, eliminando la pericolosa svolta a sinistra in direzione Lacchiarella causa di gravi incidenti. Successivamente C.M.MILANO, con ordinanza n. 14188/11.15/2016/3 del 22/01/2016, ha integrato la segnaletica esistente, al fine di convogliare i veicoli in uscita dall'Autostrada

A7 nella sola direzione Vermezzo e impedire manovre non autorizzate;

18) CHE attualmente, ai veicoli provenienti dalla rotatoria di S. Corinna, è consentita solamente la svolta a sinistra che consente l'ingresso nel casello dell'autostrada A7.

19) CHE C.M.MILANO, di concerto SERRAVALLE, e i Comuni di Binasco, Noviglio, Casarile, Lacchiarella, Zibido San Giacomo, si è impegnata con nota del 16/12/2015 prot. 03137462015 ad attuare nel breve e medio termine interventi volti al miglioramento della circolazione in uscita dal casello autostradale, fra cui, a medio termine, la realizzazione della rotatoria tra il casello dell'autostrada A7 e la SP 30 "Binasco-Vermezzo" in territorio di Binasco;

20) CHE la rotatoria in progetto, pur di dimensioni non ottimali per la risoluzione dei problemi di traffico del nodo, è l'unica realizzabile in tempi brevi negli spazi disponibili ed assume carattere provvisorio in attesa che venga approvato tra MINISTERO e SERRAVALLE il nuovo Piano Economico Finanziario;

21) CHE con decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 126/2016 del 12/05/2016, C.M.MILANO ha approvato il progetto preliminare dell'intersezione a rotatoria tra la SP30 "Binasco-Vermezzo" e il casello dell'autostrada A7 in comune di Binasco.

**PRESO ATTO ALTRESI'**

I principali vantaggi che possono conseguirsi con la risoluzione a rotatoria

dell'incrocio sono:

- la moderazione del traffico attraverso la responsabilizzazione degli automobilisti che vengono obbligati a dare la precedenza e a percorrere una traiettoria comportante una riduzione della velocità;
- il miglioramento della sicurezza grazie alla riduzione dei punti di conflitto rispetto all'intersezione a "T" preesistente. Infatti vengono praticamente eliminati gli incidenti che, sulle intersezioni tradizionali, avvengono a causa della mancata precedenza o a seguito dell'effettuazione delle manovre di svolta a sinistra;
- il miglioramento della pianificazione dello spazio;
- l'aumento della capacità rispetto all'incrocio a raso esistente;
- la possibilità di compiere le inversioni di marcia, senza dover fare pericolose svolte a sinistra o impiegare scorrettamente l'incrocio;
- la semplificazione della segnaletica che risulta di facile comprensione;
- la facilitazione delle svolte e riduzione globale dei tempi di attesa che sono equilibrati per le diverse correnti non esistendo gerarchia tra i flussi;
- l'efficace connessione dell'itinerario extraurbano alla zona urbana del comune di Binasco;
- la possibilità di compiere la svolta a sinistra in direzione Lacchiarella senza impegnare la rotatoria di S. Corinna in comune di Noviglio;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

**Art.1 - Valore delle premesse e degli allegati**

1.1 Formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione l'epigrafe, le premesse, le considerazioni e i seguenti allegati del progetto definitivo:

- ALL 01 - Relazione Tecnica
- ALL 07 Tav 01 - Planimetria limiti di competenza amministrativa
- ALL 08 Tav 02 - Inserimento dell'opera nel PGT di Binasco
- ALL 09 - Piano particellare d'esproprio
- ALL 10 - Prime indicazioni sulla sicurezza
- ALL 11 Tav 03 - Corografia
- ALL 12 Tav 04 - Rilievo stato di fatto
- ALL 13 Tav 05 - Planimetria di progetto
- ALL 14 Tav 06 - Planimetria di tracciamento
- ALL 15 Tav 07 - Sezioni Tipo e particolari costruttivi
- ALL 16- 1 Tav 08 - Profilo longitudinale ramo Ovest – lato Sud
- ALL 16- 2 Tav 09 - Profilo longitudinale ramo Ovest – lato Nord
- ALL 16- 3 Tav 10 - Profilo longitudinale ramo Est – lato Sud
- ALL 16- 4 Tav 11 - Profilo longitudinale ramo Est – lato Nord
- ALL 16- 5 Tav 12 - Profilo longitudinale Rotatoria
- ALL 16- 6 Tav 13 - Profilo longitudinale ramo Sud
- ALL 17 Tav 14 - Sezioni trasversali
- ALL 18 Tav 15 - Planimetria segnaletica verticale e orizzontale
- ALL 19 Tav 16 - Planimetria Interferenze
- ALL 20 Tav 17 - Planimetria idraulica e barriere sicurvia
- ALL 21 Tav 18 - Planimetria macrofasi lavorative
- ALL 22 - Relazione Acustica
- Prescrizioni per la successiva fase progettuale

## **Art. 2 - Oggetto della Convenzione**

2.1 La presente Convenzione ha per argomento la definizione dei rapporti

transitori e definitivi tra le Parti, in relazione alla realizzazione ed alla futura manutenzione dell'OPERA.

### Art. 3 – Obblighi delle parti

3.1 L'OPERA oggetto della presente Convenzione sarà progettata e realizzata a cura e spese di C.M.MILANO;

3.2 C.M.MILANO costituisce il soggetto proponente nel procedimento autorizzativo dell'intervento;

3.3 C.M.MILANO costituirà l'autorità espropriante ai sensi dell'Art. 3, comma 1 lettera b, del D.P.R. n. 327/2001, per eventuali aree di proprietà di terzi;

3.4 Spetta a SERRAVALLE, nella sua qualità di concessionaria del MINISTERO, per quanto di sua competenza e previa approvazione del MINISTERO, concedere l'autorizzazione alla realizzazione di opere in ambito di competenza dell'Autostrada A7 e provvederà all'uopo alla consegna delle aree evidenziate nella Tav 01 - Planimetria limiti di competenza amministrativa.

3.5 Nessun diritto avrà C.M.MILANO sul sedime autostradale e sulla proprietà di SERRAVALLE per le opere e le modifiche che andrà ad eseguire in ambito autostradale. Reciprocamente nessun diritto avrà SERRAVALLE sull'OPERA di competenza della C.M.MILANO.

3.6 La collocazione di eventuali nuovi impianti in attraversamento della piazzale di competenza autostradale (quali gasdotti, acquedotti, elettrodotti, tlc, ecc.) posti sull'OPERA, dovranno essere preventivamente autorizzati da SERRAVALLE.

**Art. 4 – Oneri esecutivi e fasi realizzative**

4.1 L'onere per la realizzazione dell'OPERA in ambito autostradale sarà sostenuto da C.M.MILANO con le modalità stabile dal presente atto.

4.2 L'OPERA, per quanto in competenza autostradale, dovrà essere progettata e realizzata evitando che sia interrotto e rallentato, seppur per breve tempo, il traffico autostradale ed i disagi all'utenza. Nei casi in cui inevitabilmente le fasi di lavoro comportassero limitazioni al traffico autostradale, le operazioni necessarie dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto a SERRAVALLE, ed effettuate secondo le modalità e le disposizioni indicate da SERRAVALLE stessa o dal MINISTERO. Per sopravvenute esigenze di tutela della sicurezza e scorrevolezza del traffico autostradale, SERRAVALLE potrà temporaneamente disporre in ogni momento l'immediata sospensione dei lavori, e per tali evenienze C.M.MILANO rinuncia fin d'ora a qualsivoglia rimborso o indennità di sorta. C.M.MILANO trasmetterà il progetto esecutivo dell'opera a SERRAVALLE al fine di verificarne la rispondenza con il progetto definitivo e con le prescrizioni ivi indicate ed allegate alla presente convenzione. L'assenso preventivo di SERRAVALLE sul progetto esecutivo è vincolante per l'inizio dei lavori.

4.3 Le cantierizzazioni necessarie per la realizzazione dell'OPERA oggetto della presente Convenzione dovranno essere concordate con SERRAVALLE e dalla stessa autorizzate.

4.4 Tutte le opere che verranno realizzate da C.M.MILANO, tramite l'appaltatore che opererà per suo conto, saranno eseguite nella piena responsabilità della stessa, nel rispetto delle vigenti normative e sotto la

sorveglianza di SERRAVALLE.

4.5 C.M.MILANO è tenuta a comunicare preventivamente a SERRAVALLE la data di inizio dei lavori per la firma in contraddittorio del verbale di consegna delle aree interessate che conterrà, altresì, l'indicazione del termine entro cui dovranno essere ultimate le opere e i relativi ripristini.

4.6 Sarà onere di C.M.MILANO, tramite l'Appaltatore che opererà per suo conto, prevedere tutte le misure necessarie a garantire la stabilità e l'efficienza delle opere autostradali durante la fase di costruzione tenendo costantemente informata SERRAVALLE.

#### **Art. 5 – Sopralluoghi e visite di ricognizione**

5.1 Nel corso dei lavori di cui trattasi sarà sempre garantita la continuità del traffico veicolare e l'accesso al casello dell'autostrada A7 attraverso l'individuazione di idonee fasi di lavorazione. Al termine di ciascuna fase di lavorazione seguiranno opportune visite di ricognizione alla presenza dei tecnici di SERRAVALLE e di C.M. MILANO. Dette visite di ricognizione saranno verbalizzate. Ultimati i lavori che formano oggetto della presente convenzione, dovrà essere eseguita una visita di ricognizione, in contraddittorio, da parte dei funzionari tecnici della SERRAVALLE e di C.M.MILANO, per la verifica di ottemperanza alle disposizioni del presente atto. Resta inteso che preventivamente alla visita, dovranno essere acquisiti anche tutti gli ulteriori certificati previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Alla visita sopraddetta potrà intervenire un funzionario del competente Ufficio Territoriale di Bologna del MINISTERO.

L'esito di tale visita dovrà risultare da un apposito verbale da inviare prima

della messa in esercizio al competente Ufficio Territoriale di Bologna del MINISTERO, unitamente a copia di tutte le certificazioni relative alle Opere. Resta comunque inteso che C.M. MILANO sarà la sola responsabile della buona esecuzione delle Opere, riconoscendo che la constatazione di cui sopra non conferisce alcuna responsabilità a SERRAVALLE ed il MINISTERO.

5.2 A lavori ultimati resteranno di proprietà di Serravalle, quale concessionaria del MINISTERO, per passare alla fine della concessione e a termini della stessa, in proprietà al MINISTERO medesimo, le parti della nuova viabilità soggette alla giurisdizione autostradale di cui all'art. 7.1 indicate in colore verde nell'*Allegato 07 Tav 01 -planimetria limiti di competenza amministrativa* - di cui alla presente convenzione.

#### **Art. 6 - Aree rientranti nella giurisdizione autostradale**

6.1 Nell'ambito dell'assetto viabilistico delineato nel progetto definitivo di cui all'art.1, le **opere rientranti nella giurisdizione autostradale** sono individuate in colore verde nella planimetria denominata *Allegato 07 – tavola n. 01*, allegata della suddetta convenzione.

6.2 Le **opere non rientranti nella giurisdizione autostradale** sono individuate in colore blu nella planimetria denominata *Allegato 07 – tavola n. 01*, allegata della suddetta convenzione .

6.3 SERRAVALLE metterà a disposizione per l'esecuzione dei lavori le relative aree, sulle quali insiste già l'attuale piazzale di accesso al casello soggetto ad ammodernamento, nei tempi e nelle modalità che saranno concordate al fine di assicurare sempre e comunque le superiori esigenze del traffico.

**Art. 7 – Manutenzioni nel corso dei lavori delle aree rientranti nella  
giurisdizione autostradale**

7.1 Nel corso dei lavori CM MILANO si obbliga a mantenere la perfetta efficienza sulle aree di proprietà di SERRAVALLE nonché sulle parti in ambito autostradale interessate dall'esecuzione delle opere ed oggetto della presente convenzione (vedi Tav 01 - Planimetria limiti di competenza amministrativa). A tal fine, CM MILANO eseguirà la sorveglianza necessaria. Nel caso in cui tale attività comporti la necessità di accedere alla proprietà autostradale e sue pertinenze, CM MILANO si accorderà con SERRAVALLE.

7.2 I lavori di manutenzione e riparazione dell'OPERA sino alla visita di ricognizione di cui al precedente art. 5.1, saranno eseguiti a cura e spese di CM MILANO, e resta espressamente convenuto ed accettato che essi dovranno essere in via normale preventivamente autorizzati da SERRAVALLE, e la loro effettuazione dovrà avvenire senza che mai, e per nessuna ragione, abbia ad essere interrotto o rallentato anche per breve tempo, il traffico autostradale.

Ove si manifesti l'urgenza di eseguire i lavori di riparazione dell'OPERA, determinati dalla esigenza di evitare ritardi, ostacoli o pericoli per la circolazione stradale, tali lavori dovranno essere effettuati immediatamente da CM MILANO che ne darà tempestiva notizia a SERRAVALLE, la quale, in difetto dell'intervento di CM MILANO, provvederà di propria iniziativa, addebitando tutte le spese della stessa CM MILANO, maggiorate del 20% per spese generali. Resta peraltro inteso che SERRAVALLE rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità per

l'eventuale sospensione dell'esercizio dell'OPERA. Nello svolgimento dei predetti interventi d'urgenza CM MILANO avrà cura di evitare potenziali ritardi, ostacoli e pericoli per la circolazione stradale. Qualora tali turbative e disagi alla circolazione stradale non fossero evitati, CM MILANO si impegna sin d'ora a risarcire SERRAVALLE per tutti i conseguenti danni economici. Se durante gli interventi di manutenzione e riparazione dell'OPERA si avesse la necessità, a giudizio esclusivo di SERRAVALLE, di far sorvegliare i medesimi nell'interesse dell'esercizio autostradale, le spese relative saranno addebitate a CM MILANO aumentate del 20% per spese generali di amministrazione. Resta inoltre espressamente stabilito che con i lavori di riparazione e manutenzione CM MILANO si obbliga a non apportare alcuna modifica alle caratteristiche dell'OPERA.

#### **Art.8 – Interferenze**

8.1 Gli impianti interferiti di proprietà o in gestione di Enti terzi, e gli impianti tecnologici di proprietà di SERRAVALLE presenti all'interno del sedime autostradale e interferiti con la costruzione dell'OPERA (fibre ottiche, impianti elettrici), dovranno essere adeguati a cura e spese di C.M.MILANO, con la supervisione di SERRAVALLE.

8.2 Le opere di proprietà di SERRAVALLE presenti all'interno del sedime autostradale e interferite con la costruzione dell'OPERA e quelle progettualmente previste (segnaletica, sicurvia da adeguare e sicurvia di nuova realizzazione) che resteranno di proprietà di SERRAVALLE saranno adeguate e realizzate a cura e spese di C.M.MILANO, con la supervisione di SERRAVALLE.

#### **Art.9 – Finanziamento dell'OPERA**

9.1 Il finanziamento per la progettazione, realizzazione e collaudo dell'OPERA, nessuna esclusa, sono in capo a C.M.MILANO.

**Art. 10 – Responsabilità e polizze assicurative**

10.1 C.M.MILANO, si obbliga a tenere sollevate e indenni SERRAVALLE e MINISTERO, nonché il personale da esse dipendenti, da qualunque danno alla proprietà autostradale, alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo o azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza della realizzazione, dell'utilizzo e/o manutenzione dell'OPERA.

10.2 Resta convenuto ed inteso che C.M.MILANO si assume la responsabilità civile e penale, secondo la normativa, per i danni che l'esecuzione dell'OPERA potrebbe direttamente o indirettamente arrecare alla sede autostradale ed alle sue pertinenze. A tal proposito, prima dell'inizio dei lavori, C.M.MILANO, o per esso l'Impresa esecutrice dei lavori, darà evidenza di una adeguata copertura assicurativa (C.A.R.) con un limite di risarcimento non inferiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila / 00) a copertura dei danni diretti ai manufatti autostradali preesistenti.

SERRAVALLE e MINISTERO non assumono alcuna responsabilità di sorta per danni di qualunque natura che potessero derivare all'OPERA a causa dell'esercizio autostradale, a tale riguardo C.M.MILANO dichiara di rinunciare a qualunque reclamo o pretesa di indennizzo da parte di SERRAVALLE e MINISTERO a tale riguardo.

10.3 Resta altresì convenuto per qualsiasi evenienza, che durante e dopo l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'OPERA, C.M.MILANO, sarà l'unica responsabile della stabilità della stessa, riconoscendo che

l'autorizzazione di SERRAVALLE, a qualsiasi titolo, non comporta responsabilità alcuna per quest'ultima. A tale scopo C.M.MILANO, o per esso l'Impresa assuntrice dei lavori, si obbliga a depositare, alla conclusione dei lavori, apposita polizza decennale con valenza postuma alla realizzazione dei lavori redatta dallo stesso o per esso dall'Impresa assuntrice dei lavori.

10.4 L'OPERATORE, o per esso l'Impresa assuntrice dei lavori, dovrà prevedere nell'ambito della polizza CAR una sezione per la copertura delle responsabilità RCT e RCO. Dette polizze o sezioni, cointestate a SERRAVALLE e MINISTERO, dovranno contenere specificatamente la clausola di validità per l'esecuzione di lavori in autostrade aperte al traffico.

Le polizze RC e RCO stipulate in dipendenza dell'esecuzione dei lavori dovranno avere i massimali non inferiori ai seguenti:

- RC terzi	-catastrofe	5.000.000 Euro
	-per persona lesa	5.000.000 Euro
	-per danni a cose e animali	5.000.000 Euro
- RCO responsabilità civile verso i prestatori di lavori:		
	-per sinistro	5.000.000 Euro
	-per persona lesa	3.500.000 Euro

Tali polizze dovranno essere presentate in copia a SERRAVALLE prima dell'inizio dei lavori e avere validità per tutto il periodo di durata dei lavori stessi.

La stipulazione della polizza CAR come sopra indicata non solleva in alcun modo C.M.MILANO e l'Imprese affidataria dell'OPERA dalla loro diretta responsabilità per quanto di competenza nei confronti di SERRAVALLE e

del MINISTERO, e tale responsabilità permane anche in eccedenza ai massimali previsti.

**Art.11 – Codice etico, modello organizzativo e piano di prevenzione della corruzione**

11.1 C.M.MILANO, con la sottoscrizione della presente, dà atto di conoscere i principi contenuti nel Codice Etico, nel Modello Organizzativo, nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, adottati da SERRAVALLE e pubblicati sul sito della stessa, e dichiarano altresì di condividerli, astenendosi dall'assumere comportamenti a essi contrari nello svolgimento delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente atto.

11.2 SERRAVALLE, con la sottoscrizione della presente, dà atto di conoscere i principi contenuti nel Codice di Comportamento del Personale, nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e nel Piano della Trasparenza e dell'Integrità adottati da C.M.MILANO e pubblicati sul sito dello stesso, e dichiarano altresì di condividerli, astenendosi dall'assumere comportamenti a essi contrari nello svolgimento delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del presente atto.

**Art.12 – Controversie**

12.1 Qualsiasi controversia concernente la presente scrittura comprese quelle relative alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione- sarà demandata in via esclusiva all'Autorità Giudiziaria del Foro di Milano.

**Art.13 - Privacy**

13.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento Europeo 2016/679, le Parti convengono che i dati personali da

ciascuna acquisiti al momento della sottoscrizione della presente Convenzione, e successivamente nel prosieguo della stessa, saranno sottoposti a trattamento, anche automatizzato, per tutte le finalità strettamente connesse alla stessa. I dati saranno trattati in modo lecito, nel rispetto dei principi di correttezza e di riservatezza. Potranno essere comunicati a terzi, nell'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalle disposizioni convenzionali che regolano il rapporto tra SERRAVALLE e MINISTERO, nonché nell'ambito dell'ordinario svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione. Le Parti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto legislativo rivolgendosi ai rispettivi titolari.

**Art.14 – Spese di bollo**

14.1 Tutte le spese di stipulazione, bollo, registrazione, e comunque fiscali, relative alla presente convenzione, ed agli atti conseguenti, sono a carico di C.M.MILANO.

**Art.15 – Rinvio**

15.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alla vigenti disposizioni di legge in materia.

----- 0 -----

Atto n. 264806/11.15/2016/30

Le parti si danno atto che le clausole del presente atto sono state oggetto di esaustiva trattazione e negoziazione. La presente convenzione sarà vincolante e resa esecutiva tra le parti ad avvenuta stipula della stessa, previa preventiva approvazione, per quanto riguarda SERRAVALLE, da parte del Ministero. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile le parti dichiarano di conoscere ed approvare specificatamente le clausole della presente convenzione, che sono state oggetto di puntuale ed esaustiva negoziazione fra le stesse.

Letto, confermato e sottoscritto in quattro originali.

Assago, li ..... 2017.

\* \* \* \* \*

**CITTA'**  
**METROPOLITANA DI MILANO**

**MILANO SERRAVALLE**  
**MILANO TANGENZIALI S.p.A.**

.....

.....